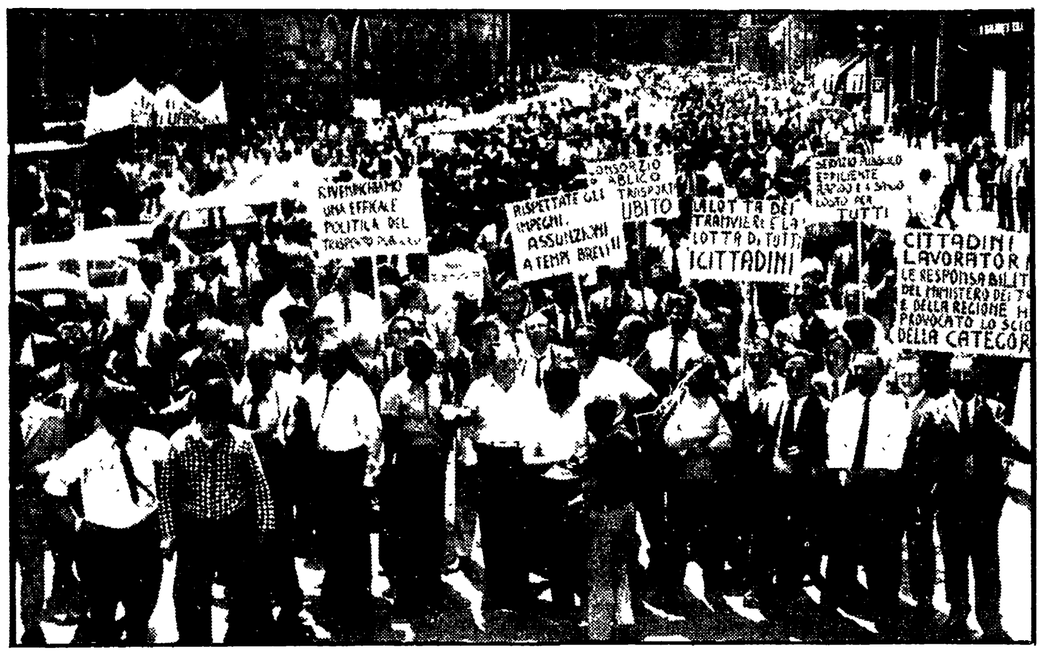
Il drammatico problema dei trasporti di nuovo alla ribalta sindacale e politica

Ferme stamane tutte le linee STEFER

Chiusa al traffico Villa Borghese?

I lavoratori in sciopero dalle 9 alle 12 - Chiedono l'aumento degli organici e la soluzione della vertenza delle ex autolinee private - Dichiarazioni di Pallottini - Annunciate misure per il centro storico - Da novembre non si potrà più sostare e forse nemmeno transitare per Villa Borghese



Una recente manifestazione di autoferrotranvieri per una nuova politica nel campo dei trasporti

Le gravi iniziative della STEFER

Diminuiscono le corse proprio all'inizio dell'anno scolastico

Parlano i lavoratori del deposito Capannelle Bisogna costituire subito il consorzio per i trasporti - Pesanti straordinari per coprire i vuoti

Tutti i mezzi della Stefer, gli autobus, i puliman, la metropolitana e i servizi tranviari e ferroviari resteranno fermi stamane dalle 9 alle 12,30. E' il secondo sciopero dopo quello dell'altro ieri per ottenere la ristrutturazione dell'azienda e dei servizi e per risolvere il problema degli organici. All'agitazione partecipano anche gli operai dei depositi e gli impiegati, che inizieranno lo sciopero dopo il rientro delle vetture nei depositi. La categoria si batte per «cambiare le cose» nel settore dei trasporti pubblici a Roma: «*E' tutta l'organizzazione che deve essere rinnovata con criteri più moderni* — dice un operaio del deposito di Capannelle, De Gasperi. — *Occorre costituire un unico consorzio pubblico che gestisca tutte le linee del Lazio. Poi c'è il problema delle assunzioni, la necessità di applicare lo statuto dei diritti dei lavoratori. Al contrario di quanto disposto dalla legge numero 300, l'azienda non si serve degli uffici di collocamento, ma preferisce assumere gente che già lavora presso altre ditte*».

«*Le assunzioni vengono fatte* — precisa Cesare Scoccia, fattorino — *ma sono insufficienti. E poi i metodi sono da rigettare*». A questo proposito le tre organizzazioni sindacali hanno denunciato in un loro comunicato le assunzioni con raccomandazioni e lo sciopero ha anche lo obiettivo di mettere fine a questi «mercati» e a fare scelte che amplino l'organico, dando un contributo all'eliminazione della disoccupazione.

«*Ma il problema non è soltanto di più autisti e di più vetture, è anche quello più ampio di eliminare il traffico,* — dicono un po' tutti — *di far viaggiare meglio la gente privilegiando il mezzo pubblico*». «*Intanto* — dice un autista, Bianchini — *l'azienda ha minacciato di sopprimere il 15% delle corse*». «*Almeno 80-90 vetture in meno* — aggiunge De Gasperi — *così ci hanno detto*». Intanto, la Stefer non ha ancora ripristinato il turno invernale e mantiene in vigore il turno estivo ridotto.

«*Il risultato di questa politica dei trasporti, in mezzo a questo traffico, è l'aumento delle malattie professionali come ernia del disco ed esaurimento nervoso* — dice Orlandi, un fattorino — *parecchia gente cerca di ottenere di non lavorare più in vettura e l'azienda viola spesso lo accordo che regola l'assegnazione a posti di minore aggravio*». D'altronde altre violazioni sono state spesso denunciate dai sindacati per quanto riguarda le promozioni e l'applicazione del regolamento interno.

«*Altro grosso problema è quello degli straordinari* — dice Colagrossi — *noi siamo favorevoli all'abolizione, ma è chiaro che bisogna andare da un lato ad un aumento di stipendio dall'altro ad un ampliamento del personale per coprire la necessità del pubblico*». «*Si tratta in poche parole* — aggiunge Orlandi — *di un nodo che investe non solo i lavoratori della Stefer, ma anche il pubblico. La nostra lotta è saldamente legata alle necessità degli altri lavoratori, che devono rimanere in vettura per ore, addirittura, prima di arrivare e di ritornare dalla azienda o dal ministero dove sono impiegati o operai*».

«*Uno dei risultati di queste nostre lotte deve essere anche un riammodernamento tecnico all'interno dell'azienda* — aggiunge Bianchini. — *Per esempio la macchina di tipo 82 che ancora impieghiamo è superata. Non consente una ampia visualità ed è estremamente pericolosa se si usa in città. Questo non è che un caso, ma se ne potrebbero citare decine di altri*».

Temi del genere vengono dibattuti ogni giorno tra i lavoratori e ancora una volta nelle numerose assemblee che si svolgeranno nei depositi proprio su tali aspetti verranno richieste all'azienda e al Comune concrete risposte.

Con lo sciopero di stamane dei dipendenti della Stefer, Roma Nord e delle ex autolinee private, il problema del traffico e dei trasporti torna ancora una volta al centro dello scontro sociale e politico. E si tratta, infatti, di uno dei maggiori nodi irrisolti della capitale: sono anni ormai che i lavoratori si sono impegnati direttamente con forti azioni di lotta per affrontare la questione su un piano complessivo, superando i limiti di categoria negli interessi generali della cittadinanza; e sono anni che l'amministrazione comunale prima e quella regionale poi, nonostante impegni assunti più volte a parole, non sono state capaci di mettere mano in modo serio ed organico al problema dei trasporti per avviarlo a soluzione.

Ora, l'assessore al traffico Pallottini, in una intervista rilasciata alle agenzie di stampa, ha preannunciato nuove misure. Si parla innanzitutto di chiusura del centro storico alle auto. In realtà, la cosa va ridimensionata; infatti si tratta molto più «modestamente» di aumentare le isole pedonali e potenziare — dice Pallottini — i percorsi preferenziali e creare poi una serie di canali di scorrimento per mezzi pubblici e privati sui quali non sia consentita la sosta. Di chiusura del centro storico d'altra parte l'assessore Pallottini parla come «prospettiva».

«I problemi che derivano dalla chiusura del centro storico sono molti — ha dichiarato — prima di tutto bisogna delimitare l'area. Una serie di segnali stradali indicanti il divieto di transito esclusi ATAC e taxi saranno opportunamente disposti e dovranno tracciare un perimetro che presenti punti di contatto con aree destinabili almeno in parte al parcheggio delle auto private provenienti dai vari punti della città. All'interno di quest'area è tuttavia necessario — ha aggiunto l'assessore — creare una maglia di corridoi di accesso al Senato, alla Camera, alla presidenza del Consiglio, al Quirinale e trovare oltre alle aree da destinare al parcheggio delle automobili di coloro che risiedono in centro, in modo di far entrare e uscire l'automobilista che abita nella zona».

Un'altra misura annunciata da Pallottini nelle sue dichiarazioni alla stampa è la chiusura al transito delle vetture, a partire da novembre, di Villa Borghese. In connessione con l'entrata in funzione del parcheggio sotterraneo al Galoppatoio e con la prospettiva di trasformare in parcheggio l'area del Villaggio Olimpico attorno al viale De Coubertin, verrà innanzitutto vietata la sosta all'interno di Villa Borghese e si parla anche di proibire completamente l'accesso alle auto.

Nell'intervista, però, non c'è nemmeno un accenno al potenziamento effettivo dei mezzi pubblici, elemento fondamentale per permettere una inversione di tendenza nell'attuale situazione del traffico. Anzi, mentre Pallottini annuncia in tono trionfale una nuova «rivoluzione» (è già la terza o quarta, stroncata dalla giunta in pochi mesi, ma il traffico è andato sempre peggiorando) la Stefer minaccia di ridurre le corse, prolunga l'orario estivo con una riduzione del 15% dei servizi, proprio ora che con l'apertura dell'anno scolastico aumenta notevolmente la domanda da parte degli utenti, ha ancora gravi carenze di organico che non gli permettono di assolvere alle esigenze del servizio. E proprio questi aspetti, ignorati finora dall'assessore, sono al centro della lotta odierna dei tranvieri.

I lavoratori, così, rivendicano la riduzione e la perequazione del lavoro straordinario, strumento con il quale l'azienda cerca di turare le falle aperte dalla carenza di personale, usandolo tra l'altro in modo unilaterale perpetuando posizioni personali di privilegio e di discriminazione. La Stefer, inoltre, continua a compiere assunzioni in contrasto con le norme di legge e con i regolamenti interni: violazioni gravi e ripetute si sono verificate anche per quanto riguarda il regolamento e le promozioni del personale, mediante cambi di qualifica e assunzioni nei gradi non iniziali; è stato violato ancora l'accordo che regola l'assegnazione a posti di minore aggravio dei lavoratori non più idonei per motivi di salute alle mansioni della propria qualifica. Per quanto riguarda poi gli organici, le attuali insufficienze non permettono la copertura dei turni di servizio predisposti per il personale viaggiante.

Altro punto essenziale della piattaforma rivendicativa presentata dagli autoferrotranvieri è la soluzione della vertenza — aperta ormai da quasi un anno — delle autolinee requisite dal ministero ai privati. I mille dipendenti sono ancora senza una precisa collocazione, lavorano precettati dal prefetto, non hanno un contratto di lavoro, a rigor di termini sono ancora dei «disoccupati». Una situazione che ha dell'assurdo e alla quale la giunta regionale avrebbe dovuto metter fine se avesse applicato le decisioni assunte molti mesi fa dal Consiglio regionale e avesse seriamente lavorato per costituire il consorzio pubblico per la gestione dei trasporti regionali, unica valida soluzione ai problemi rimasti aperti. Invece di consorzio, dal voto del Consiglio in poi, non si è più parlato; la giunta aveva assunto un impegno ad affrontare la questione dopo la pausa feriale, ma ormai è giunto ottobre e le autolinee non hanno mai figurato nell'ordine del giorno delle riunioni di giunta, né il centro-sinistra regionale ha mai convocato i sindacati per discutere la soluzione del problema.

Domenica congresso delle cooperative

Si svolgerà domenica prossima il primo congresso dell'ANCA (Associazione regionale cooperative agricole), nella sala conferenze di palazzo Valentini, in via IV Novembre 119-A. I lavori, che avranno inizio alle 9, saranno introdotti dal compagno Nando Agostinelli, presidente dell'Associazione, con una relazione sul tema «Per una agricoltura moderna, fondata sullo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo tra i contadini». I lavori saranno sospesi alle 13 e riprenderanno alle 15 per concludersi alle 20 con l'elezione del Comitato regionale.

Per il contratto e l'occupazione

Sciopero regionale degli edili martedì

Manifestazione dal Colosseo a piazza SS. Apostoli insieme ai chimici, metalmeccanici, tessili Un nuovo sciopero in tutto il Lazio martedì 17

I lavoratori edili e dei materiali da costruzione di tutta la regione daranno vita a due scioperi di 24 ore nelle giornate di martedì 10 e martedì 17 prossimi per il rinnovo dei contratti, per l'occupazione, lo sviluppo economico, lo sblocco degli stanziamenti per case, scuole, asili nido, servizi sociali, contro l'aumento dei prezzi.

Martedì 10 gli operai dell'edilizia parteciperanno in modo caratterizzante alla manifestazione nazionale dei lavoratori chimici che si terrà a Roma, insieme ai metalmeccanici e ai tessili, anch'essi in sciopero. L'appuntamento è per le 9 al Colosseo, da dove muoverà il corteo alla volta di piazza SS. Apostoli, qui si concluderà la manifestazione con un comizio unitario.

Martedì 17 invece, nel corso dello sciopero, sempre a carattere regionale, si terrà la conferenza dei lavoratori delle costruzioni del Lazio. L'iniziativa si incentrerà in un incontro tra rappresentanti di cantiere e partiti politici democratici, i parlamentari del Lazio, la Giunta regionale e amministrazioni provinciali e comunali, gli enti preposti all'edilizia economica e popolare sui problemi dell'occupazione, dello sviluppo, economico, per lo sblocco degli stanziamenti per case, scuole, ospedali, per l'assetto civile delle città.

L'impegno dei lavoratori per queste due importanti manifestazioni si sta concretizzando in assemblee nei luoghi di lavoro, in una vasta e capillare distribuzione di volantini e materiale di propaganda, nella organizzazione di pullman per far affluire vaste delegazioni a Roma da tutta la regione per partecipare al corteo a fianco dei chimici, dei metalmeccanici, dei tessili.

Sulla manifestazione del 10 e sul rilancio del movimento di lotta collegando la battaglia per i contratti a quella più generale per un diverso sviluppo economico, l'occupazione, contro il carovita, si è discusso ieri al direttivo della Camera del Lavoro.

Proprio martedì prossimo la manifestazione nazionale dei chimici e soprattutto la partecipazione qualificante dei lavoratori romani apriranno una nuova fase dello scontro per invertire in modo decisivo i meccanismi di occupazione. Si tratta di articolare la lotta con iniziative e piattaforme locali ma su punti fortemente unificanti: la questione degli investimenti, il ruolo delle Partecipazioni statali, l'applicazione della legge sulla casa, l'attuazione delle decisioni assunte dalla conferenza agraria, il problema dei trasporti. Su questi punti fondamentali si tratta di investire gli enti locali e in primo luogo la Regione, attraverso una pressione dal basso, di massa, attraverso un apporto continuo di iniziative di cui si facciano promotori i consigli di fabbrica, le strutture di zona del sindacato.

DINOCITTA' — Manifestazione di solidarietà per i lavoratori di Dinocittà, occupata contro la smobilitazione, domenica mattina, al cinema Palazzo. La manifestazione, organizzata dai tre sindacati dello spettacolo — FILS CGIL, FULS-CISL e UIL — si terrà alle ore 10,30 al cinema Palazzo (piazza dei Sanniti): verrà proiettato il film «Bronte, cronaca di un massacro». Sono invitati ad intervenire tutti. I biglietti di ingresso possono essere ritirati presso la sezione del PCI di San Lorenzo (via dei Latini), dalle ore 8 alle 12 e dalle 16 alle 22, tutti i giorni.

Erano stati colti dai giovani in un bosco di Pomezia

Ragazza muore per i funghi: in fin di vita i due fratelli

Anna Apolloni, 23 anni, è deceduta ieri mattina al S. Eugenio dove era stata ricoverata — I suoi due congiunti, Luigi, 20 anni, e Giovanni, 16, sono in gravissime condizioni al Policlinico

Una ragazza è morta, mentre i suoi due fratelli sono in fin di vita al Policlinico, per aver mangiato funghi velenosi, colti dagli stessi giovani in un bosco nei pressi di Pomezia. Ancora una volta i ripetuti appelli alla prudenza, specialmente alla luce dei numerosi episodi che hanno visto persone, intere famiglie intossicate, anche gravemente, da funghi velenosi, sono caduti nel vuoto, tragicamente.

I funghi erano stati colti nella mattinata dell'altro ieri, in un bosco vicino Pomezia, dai tre fratelli, Anna Apolloni, 23 anni, Luigi, 20 anni, operaio, e Giovanni, 16 anni, studente, tutti abitanti a Pomezia in via Ovidio 15, insieme ai loro genitori: i ragazzi, confidando nella loro esperienza e nella loro conoscenza dei funghi commestibili, li hanno mangiati nello stesso giorno.

Nel pomeriggio tutti e tre sono stati colti da forti dolori, che ben presto, sono divenuti atroci. C'è voluto poco per rendersi conto delle cause: immediatamente i tre fratelli sono stati ricoverati alla clinica di Pomezia S. Anna. Ma, in serata, le loro condizioni si sono aggravate ancora di più: è stato necessario, perciò, il trasferimento dei ricoverati al S. Eugenio e al Policlinico: nel primo ospedale è stata portata Anna Apolloni, nel secondo i fratelli.

Purtroppo, ieri mattina, alle 6,30, la ragazza è deceduta: a nulla sono serviti i disperati tentativi, le affannose cure dei medici. I suoi due fratelli, ora, versano in gravi condizioni al Policlinico, dove i sanitari stanno tentando tutto il possibile per salvare la loro vita. Ancora una volta quindi, occorre fare appello alla massima prudenza: mai nutrirsi di funghi se non si è certi della loro qualità. Soltanto persone esperte possono, con la necessaria certezza, distinguere tra funghi velenosi e funghi commestibili.

Aggressione fascista ieri a piazza Cavour

Una grave aggressione fascista ai danni di un gruppo di giovani, che manifestavano ieri sera in piazza Cavour per la scarcerazione di alcuni obiettori di coscienza e di Valpreda, è stata denunciata dal Partito radicale.

I teppisti si sono scagliati su giovani con mazze e catene ferendone alcuni: uno di loro è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del Santo Spirito. Il Partito radicale ha denunciato il grave episodio alla polizia e ha rivolto un appello alle forze democratiche per un'iniziativa di protesta contro questa ennesima aggressione.

La conservazione del nostro patrimonio artistico

La settimana di Scalfaro

Un dispaccio dell'agenzia di informazioni ANSA ha reso noto che il ministero della Pubblica Istruzione indice per il 15-22 ottobre la quindicesima settimana dei musei italiani. Riportando il testo del comunicato ministeriale la ANSA riferisce, tra l'altro, che «una giornata della "settimana" sarà, come di consueto, dedicata alla propaganda per la protezione del patrimonio monumentale e del paesaggio, ed inoltre sarà svolto un concorso a premi, fra tutti gli alunni delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria, per il miglior tema sull'argomento. Il ministero della Pubblica Istruzione intende che la scuola partecipi ad una delle esigenze più sentite del nostro tempo e su cui l'opinione pubblica veramente insiste. E' opportuno pertanto che la scuola educhi i giovani a vedere con esattezza i termini del problema della difesa e della conservazione del patrimonio artistico e naturale che è tipico della nostra civiltà. Soltanto la costante informazione — prosegue l'agenzia riportando sempre il comunicato ministeriale — e la qualificata chiarificazione possono, infatti, contribuire fattivamente a conciliare il passato col presente, anche per la salvaguardia delle bellezze naturali ed artistiche senza che ciò comporti rinuncia alle esigenze proprie del vivere moderno».

L'iniziativa, ispirata da un ministro il cui amore per le cose belle del passato sembra limitato al desiderio di ripristinare l'obbligo del latino nelle scuole, assume quasi il sapore di una beffa: non è forse il suo medesimo ministero responsabile degli scempi quotidiani del nostro patrimonio artistico?

Ben venga quindi la settimana dei musei; purché questi ultimi siano messi in condizioni tali da non dover chiudere per mancanza di personale, purché si faccia qualcosa affinché il Colosseo resti in piedi. Ed è certo che per ottenere questo non basta né una «settimana» né un concorso a premi, è necessaria invece una politica totalmente nuova nel campo della cultura.

Schermi e ribalte

ALL'OPERA TRE SERATE DI DANZE FOLCLORISTICHE COREANE

Stasera, alle 21, al Teatro dell'Opera replica dello spettacolo di danze folcloristiche coreane. Nella prima parte verranno eseguite: Danza delle corone di fiori - Concerto - Danza delle spade - Tai Keum Solo - Danza dell'esorcismo - Pan Sori, Kaya Keum e canto - Danza dei tamburi; nella seconda parte: Primavera - Estate - Autunno. Coreografo e primo ballerino Bum Song, direttore di scena e primo ballerino Hwang Ciun, costumista e primo ballerino Hee Son Chol.

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118 - Tel. 3601702) Presso la segreteria dell'Accademia Filarmonica sono aperte le iscrizioni per le nuove associazioni della stagione '72-73 che si inaugurerà il 18 ottobre con un concerto mozartiano.

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA CONCERTI Presso le segreterie della Istituzione - (tel. 860195 - 4957234) sono aperte le riconferme delle associazioni per la stagione 1972-1973.

SALA DEI CONCERTI (Conservatorio S. Cecilia) Incontri musicali romani. Venerdì alle 21,15 concerto II. Musiche di Borlenghi, De Incontrera, Kodaly, Calb, Perrotta, Cece, Luporini, Boccherini eseguite da F. Maggio Ormenzowsky, B. Linetta, P. Volpe e il complesso Boccherini. Direttore artistico maestro D'Amato. Informaz. 686751 - 689741.

PROSA - RIVISTA

ALLA RINGHIERA (Via dei Riari 81 - Tel. 6568711) Dal 13 ottobre alle 21,15 la novità assoluta «La grande tragedia di Faust» di Marlowe con: attori, burattini, musici, ballerini di Dario Serra.

BORGO S. SPIRITO (Via Penitenzieri, 11 - Tel. 8452674) Sabato e domenica alle 17 la C.ia D'Origlia-Palmi pres. «Le metamorfosi politiche» commedia in due tempi di Paolo Giacometti. Prezzi familiari.

CENTOCELLE (V. dei Castani 201) Sabato alle 21 e domenica alle 17,30 Gianni Nebbiosi accompagnandosi con il pianoforte pres. «E ti chiamaron Matta», Con la rabbia de noantri». Canti e ballate di esclusione e rivolta. Sabato alle 17 assemblea dei soci.

DEI SATIRI (Via Grottapinta Tel. 565252) Alle 21,30 a richiesta la C.ia Teatrale Italiana presenta «La morte ha i capelli rossi» giallo americano di S. Loke e P. Roberts, Tina Sciarra, Rino Bolognesi e Tony Fusaro Regia Paolo Paoloni. Ultima settimana.

DELLE ARTI (Via Sicilia, 59 Tel. 480564) Alle 21,15 la C.ia di Prosa Italiana diretta da Alessandro Ninchi presenta «Intellettuale» di Roberto Bracco con Bianca Galvani, Alessandro Ninchi, Mauro Bosco. Scenografia e costumi Titus Vossberg.

DELLE MUSE (Via Forlì, 43 Tel. 86.29.48) Alle 21,30 «Il momento di Giuda» di Ernesto D'Orsi con M. Busoni, M. Chicocchio, R. Del Giudice, I. Staccioli. Ultimi 5 giorni.

ELISEO (Via Nazionale) Alle 21 il Gruppo della Rocca pres. «Clizia» di Nicolò Machiavelli. Regia di R. Guicciardini.

MARIONETTE AL PANTHEON (Via Beato Angelico 32 - Tel. 832254) Domenica alle 16,30 le marionette di Maria Accettella per inizio stagione presentano «Il gatto con gli stivali» fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella. Regia degli autori.

MASCHERA D'ARGENTO AL SISTINA Domani alle 21 gran gala del Premio Oscar internazionale «Maschera d'Argento» sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. Nel «Superspettacolo delle vedette» partecipazione straordinaria dei più noti esponenti della lirica, prosa, cinema, RAI-TV, teatro comico-musicale, musica leggera, dei campioni dello sport, presentati da Pippo Baudo, Simonetti, Noto e Loffredo. Alto moda con 32 indossatrici e 12 indossatori. Biglietti da L. 6.000 a L. 2.000 in vendita al botteghino: 487.090 e 485.480.

PARIOLI (Via G. Borsi, 20 - Telefono 803523) Alle 21,45 «Chicchignola» di Ettore Petrolini nel nuovo allestimento di Maria Scaccia con G. Giachetti, Carla Macelloni, Giorgio Favretto. Scene di Misha Scandella.

QUIRINO (Via Marco Minghetti Tel. 6794285) Stasera alle 21,15 inaugurazione della stagione teatrale 1972-73. Leo Wachter presenta Nando Gazzolo in «Don Giovanni Involontario» di Vitaliano Brancati con Mario Maranzana, Miranda Martino, Valeria Ciangottini. Regia Giorgio Albertazzi.

TORDINONA (Via degli Acquasparta 16 - Tel. 657206) Alle 21,15 la C.ia del Teatro Contemporaneo in due atti unici di Carlo Terron «Camera 337» e «Due volte Amelia». Regia di Gioacchino Mazzoli.

CABARET

BAGAGLINO AL SALONE MARGHERITA (Via Due Macelli 75 - Tel. 6791439) Dal 12 ottobre «Homunculus».

FANTASIE DI TRASTEVERE Alle 21 le più belle canzoni antiche e moderne in uno spettacolo di folklore antico e moderno.

FOLKSTUDIO (Via Sacchi, 3 Tel 5892374) Alle 22 una serata straordinaria tutta Sud Americana con Arky Malade dal Venezuela, Josè Quessepp dalla Columbia, Angelica Royas dal Cile, Miguel Quenon e numerosi altri ospiti.

INCONTRO (Via della Scala 67 - Trastevere - Tel. 5895172) Imminente il Teatro de Poche in «Quante volte figliola?» di Rovello con Aichè Nanà, Sandro de Paoli, Lollo Franco.

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9) Alle 22 complesso e discoteca.

SPERIMENTALI

FILMSTUDIO (Via Orti d'Alibert 1/C Tel. 650464) Alle 19, 21, 23 cinema popolare italiano «Vedi Napoli e poi muori» di Riccardo Freda con Gianna Maria Canale e Franca Marzi (1951).

SPAZIOZERO (V.lo dei Panieri, n. 3) Rassegna della canzone popolare e politica fino al 6 novembre. Alle 21 Giovanna Marini ed Elena Morandi.

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (T 7303316) Bastardo vamos a matar A e Nuovo strip-tease internazionale

CINEMA

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 35.21.53) ...e poi lo chiamarono Il Magnifico, con T. Hill SA

ALFIERI (Tel. 290.251) La mala ordina, con M. Adorf (VM 18) G

AMBASSADE Me papà ti manda sola? con B. Streisand SA

AMERICA (Tel 586.168) ...e poi lo chiamarono Il Magnifico, con T. Hill SA

ANTARES (Tel 890.947) La dama rossa uccide 7 volte, con B. Bouchet (VM 14) G

APPIO (Tel 779.638) Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini SA

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Cabaret (in originale)

ARISTON (Tel. 353.230) Girolimoni, con N. Manfredi DR

ARLECCHINO (Tel. 360.35.46) La ragazza dalla pelle di luna con Z. Araya (VM 18) S

AVANA (Tel. 511.51.05) Tarzan contro gli uomini blu A

AVENTINO (Tel. 572.137) Il dio serpente, con M. Cassini (VM 18) DR

BALDUINA (Tel. 347.592) Don Camillo e i giovani d'oggi, con G. Moschin SA

BARBERINI (Tel. 471.707) Ma papà ti manda sola? con B. Streisand SA

BOLOGNA (Tel. 426.700) La polizia ringrazia, con E.M. Salerno (VM 14) DR

CAPITOL (Tel. 393.280) Fango sudore e polvere da sparo, con G. Grimes DR

CAPRANICA (Tel 679.24 65) La mano lunga del padrino, con A. Celi (VM 18) A

CAPRANICHETTA (T 6792465) Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini SA

CINESTAR (Tel 789.242) La spia che vide il suo cadavere, con G. Peppard DR

COLA DI RIENZO (Tel 350.584) La polizia ringrazia, con E. M. Salerno (VM 14) DR

DUE ALLORI (Tel. 273.207) La polizia ringrazia, con E. M. Salerno (VM 14) DR

EDEN (Tel. 380.188) Decamerone proibitissimo, con F. Agostini (VM 18) S

EMBASSY (Tel. 670.245) I racconti di Canterbury, di P.P. Pasolini (VM 18) DR

EMPIRE (Tel. 85.77.19) 2.000 Il padrino, con M Brando DR

ETOILE (Tel 68.75.561) 2.000 Il padrino, con M Brando DR

EURCINE (Piazza Italia 6 EUR Tel 591.09.86) I racconti di Canterbury, di P.P. Pasolini (VM 18) DR

EUROPA (Tel 865.736) La ragazza dalla pelle di luna con Z. Araya (VM 18) S

FIAMMA (Tel. 471.100) Non si sevizia un paperino, con F. Bolkan (VM 18) DR

FIAMMETTA (Tel 470.464) Cabaret, con L. Minnelli S

GALLERIA (Tel 673 267) Metti lo diavolo tuo ne lo mio inferno, con M Rose Keil (VM 18) SA

GARDEN (Tel. 582.848) La polizia ringrazia, con E. M. Salerno (VM 14) DR

GIARDINO (Tel 894 940) Il sanguinario, con O. Reed DR

GIOIELLO Tutti i colori del buio, con E. Fenech (VM 14) G

GOLDEN (Tel 755 002) Tel. 63.80.600) Jus primae noctis, con L. Buzzanca (VM 14) SA

GREGORY (V Gregorio VII 186 Tel. 63.80.600) Meo Patacca, con L. Proietti C

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello Tel. 858.326) Il padrino (versione originale)

KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41) Meo Patacca, con L. Proietti C

MAESTOSO (Tel 786 086) La mano lunga del padrino, con A. Celi (VM 18) A

MAJESTIC (Tel. 67.94.908) I fratelli Karamazov, con L. Pyrieva DR

MAZZINI (Tel. 351.942) Viva la muerte tua, con F. Nero A

MERCURY Il dio serpente, con M. Cassini (VM 18) DR

METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43) Il dio serpente, con N. Cassini (VM 18) DR

METROPOLITAN (Tel. 689.400) La corsa della lepre attraverso i campi, con J.L. Trintignant DR

MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493) Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S. Tracy SA

MODERNETTA (Tel. 460.282) La corsa della lepre attraverso i campi, con J.L. Trintignant DR

MODERNO (Tel. 460.282) I racconti di Canterbury, di P.P. Pasolini (VM 18) DR

NEW YORK (Tel. 780.271) 2.000 Il padrino, con M. Brando DR

OLIMPICO (Tel. 396.26.36) Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini SA

PALAZZO (Tel. 495.66.31) La freccia, con W. Holden A

PARIS ...e poi lo chiamarono Il Magnifico, con T. Hill SA

PASQUINO (Tel 503.622) Sweet Charity (in inglese)

QUATTRO FONTANE Pippo olimpionico DA

QUIRINALE (Tel. 460.26.53) Chi è l'altro? con C. Udvarnoky DR

QUIRINETTA (Tel. 679 00.12) Roma, di Federico Fellini (VM 14) DR

RADIO CITY (Tel. 464.102) Jus primae noctis, con L. Buzzanca SA

REALE (Tel. 58.10.234) Improvvisamente una sera... un amore, con V. Lisi S

REX (Tel. 884.165) Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini SA

RITZ (Tel. 837.481) Improvvisamente una sera... un amore, con V. Lisi S

RIVOLI (Tel. 460.883) Arancia meccanica, con M. Mc Dowell (VM 18) DR

ROXY (Tel. 870.504) Cabaret, con L. Minnelli S

ROYAL (Tel. 770.549) All'ombra delle piramidi

ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305) Girolimoni, con N. Manfredi DR

SAVOIA (Tel. 665.023) 1.500 La corsa della lepre attraverso i campi, con J.L. Trintignant DR

SISTINA Riposo

SMERALDO (Tel. 351.581) La dama rossa uccide 7 volte, con B. Bouchet (VM 14) G

SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Meo Patacca, con L. Proietti C

TIFFANY (Via A. De Pretis - Telefono 462.390) La ragazza dalla pelle di luna, con Z. Araya (VM 18) S

TREVI (Tel. 689.619) Camorra, con F. Testi DR

TRIOMPHE (Tel. 838.00.03) Luci della città, con C. Chaplin DR

UNIVERSAL La spia che vide il suo cadavere, con G. Peppard DR

VIGNA CLARA (Tel. 320.359) La mano lunga del padrino, con A. Celi (VM 18) A

VITTORIA (Tel. 571.357) Maddalena, con L. Gastoni (VM 18) DR

SECONDE VISIONI

ABADAN: Lassù qualcuno mi ama, con P. Newman DR

ACILIA: Riposo

AFRICA: Grande furto al Semiramis con S. Mc Laine SA

AIRONE: Il sipario strappato, con P. Newman (VM 14) G

ALASKA: Mademoiselle De Sade, con M.P. Conte (VM 18) S

ALBA: La meravigliosa favola di Biancaneve S

ALCE: Il diavolo nel cervello, con K. Dullea (VM 14) DR

ALCYONE: Bernardo cane ladro e bugiardo, con E. Lanchester C

AMBASCIATORI: Sette orchidee macchiate di rosso, con A. Sabato (VM 18) G

AMBRA JOVINELLI: Bastardo vamos a matar A e rivista

ANIENE: Il corsaro dell'isola verde con B. Lancaster SA

APOLLO: Bianco rosso e..., con S. Loren DR

AQUILA: Easy Rider, con D. Hopper (VM 18) DR

ARALDO: Viva la muerte tua, con F. Nero A

ARGO: Gli sposi dell'anno secondo, con J.P. Belmondo SA

ARIEL C'era una volta il West, con C. Cardinale A

ASTOR: Storia di fifa e di coltello, con Franchi-Ingrassia C

ATLANTIC: Viva la muerte tua, con F. Nero A

AUGUSTUS: Amigo stammi lontano almeno un palmo, con G. Gemma A

AUREO: Il terrore con gli occhi storti, con E. Montesano C

AURORA: I diavoli volanti A

AUSONIA: Decameroticus, con O. De Sanctis C

AVORIO: Ancora dollari per i Mac Gregor A

BELSITO: Tarzan contro gli uomini blu A

BOITO: L'etrusco uccide ancora, con A. Cord (VM 14) G

BRANCACCIO: La meravigliosa favola di Biancaneve S

BRASIL: C'era una volta il West, con C. Cardinale A

BRISTOL: Tarzan contro gli uomini blu A

BROADWAY: Amico stammi lontano almeno un palmo, con G. Gemma A

CALIFORNIA: La più grande avventura di Tarzan A

CASSIO: Riposo

CLODIO: Valeria dentro e fuori, con B. Bouchet (VM 18) DR

COLORADO: Boccaccio, con E. Montesano (VM 18) C

COLOSSEO: La meravigliosa favola di Biancaneve S

CORALLO: Gunt il temerario

CRISTALLO: Totò contro il pirata nero C

DELLE MIMOSE: La meravigliosa favola di Biancaneve S

DELLE RONDINI: Le avventure di Pinocchio DA

DEL VASCELLO: Questa specie d'amore, con U. Tognazzi DR

DIAMANTE: Gli ordini sono ordini con M. Vitti (VM 14) SA

DIANA: La più grande avventura di Tarzan A

DORIA: I lunghi giorni delle aquile con L. Oliver DR

EDELWEISS: Lawrence d'Arabia, con P. O'Toole DR

ESPERIA Cosa avete fatto a Solange? con F. Testi (VM 18) G

ESPERO: Gli scassinatori, con J.P. Belmondo A

FARNESE: Petit d'essai: I due seduttori, con M. Brando SA

FARO: Anche se volessi lavorare che faccio? con N. Davoli DR

GIULIO CESARE: Angelica alla corte del re, con M. Mercier (VM 14) A

HARLEM: Riposo

HOLLYWOOD: Per amore ho catturato una spia russa, con K. Douglas S

IMPERO: La meravigliosa favola di Biancaneve S

INDUNO: Chiuso per restauro

JOLLY: Violence, con T. Laughlin (VM 18) DR

JONIO: Oggi a me domani a te, con M. Ford A

LEBLON: Sfida nella valle dei Comanches, con A. Murphy A

LUXOR: Il dio serpente, con N. Cassini (VM 18) DR

MACRYS: Il topo è mio e l'ammazzo quando mi pare DA

MADISON: I tre moschettieri, con G. Kelly A

NIAGARA: Lo sceriffo di Rock Sprint A

NUOVO: La più grande avventura di Tarzan A

NUOVO FIDENE: Le lunghe navi, con R. Widmark A

NUOVO OLIMPIA: Tre passi nel delirio, con T. Stamp DR

PALLADIUM: Per amore ho catturato una spia russa, con Kirk Douglas S

PLANETARIO: Grissom gang, con S. Wilson DR

PRENESTE: Tarzan contro gli uomini blu A

PRIMA PORTA: Billy Jack, con T. Laughlin (VM 18) DR

RENO: Konga, con J. Conrad A

RIALTO: Unico indizio una sciarpa gialla, con F. Dunaway G

RUBINO: Io non spezzo...rompo, con A. Noschese C

SALA UMBERTO: Cime tempestose, con T. Dalton DR

**SPLENDID: Franco Ciccio lad